



Comune di DESANA
Provincia di Vercelli

DELIBERAZIONE N. 09

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica.

**OGGETTO: Approvazione proposta determinazione delle aliquote relative alla
tassa sui rifiuti come da Piano Economico Finanziario (PEF) TARI
2026/2029 validato dal COVEVAR – annualità 2026.**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **20** del mese di **Luglio** alle ore **18:15**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Componenti del Consiglio Comunale.
All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	Luigi FERRARIS (Sindaco)	X	
2	Roberto FERRAROTTI	X	
3	Giovanni VARALDA	X	
4	Denis BERGAMASCO	X	
5	Massimo TASSONI	X	
6	Giuseppe CELORIA	X	
7	Daniele OLIVERO	X	
8	Mary NATALE	X	
9	Renato GRANERIS	X	
10	Roberto NASCIMBENE	X	
11	Erminio GATTI	X	
	TOTALI	11	

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. **Stefano SCAGLIA**, con le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente FERRAROTTI Rag. Roberto assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

Visto e richiamato :

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito dall'anno 2014 l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);
- la Legge di stabilità 2018 (L. 205/2017);
- la Legge di stabilità 2019 (L. 145/2018);
- la Legge di stabilità 2020 (L. 160/2019);
- la Legge di stabilità 2021 (L. 178/2020);
- la Legge di stabilità 2022 (L. 234/2021);
- la Legge di stabilità 2023 (L. 197/2022);
- la Legge di stabilità 2024 (L. 213/2023);
- la Legge di stabilità 2025 (L. 207/2024);
- la Legge di stabilità 2026 (L. 199/2025).

Considerato che:

- la tassa sui rifiuti è disciplinata dalla stessa Legge n. 147 del 27.12.2013, così come modificata e integrata dagli artt. 1 e 2 del Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014, convertito in legge 2 maggio 2014, n. 68;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con le eccezioni previste dalla legge;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- in alternativa a tali criteri e nel rispetto del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- in ogni caso, la TARI deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la competenza per l'adozione di tutte le deliberazioni in materia di regolamento, aliquote, detrazioni, riduzioni ed esenzioni dalla TARI è attribuita al Consiglio Comunale dall'art. 1, commi 659, 660, 682, 683 e 700 della citata L. 147/2013;

Ritenuto che:

- occorre procedere all'approvazione del PEF 2026/2029 redatto e validato dal Covevar sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali;
- occorre quantificare adeguatamente le entrate che perverranno al Comune dalla risorsa Tari, in modo da garantire il pareggio di bilancio e la copertura delle spese correnti e delle quote capitale dei mutui contratti con le entrate provenienti dai primi tre titoli del bilancio, ai sensi dell'art. 162, commi 1 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.

- occorre quindi esplicitare con la presente delibera quali siano le scelte dell'Amministrazione Comunale in materia di tariffe TARI, sulla base delle quali verrà indicata la previsione di entrata relativa alla risorsa nel bilancio di previsione 2026;
- nel determinare gli obiettivi di spesa si debba adottare il criterio di contenere al massimo le spese correnti, in modo da limitare quanto più possibile l'aumento della pressione fiscale gravante sui cittadini;
- occorre comunque garantire la piena copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con i proventi della tassa in oggetto.

Dato atto che:

- sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, le complessive previsioni di spesa inerenti i servizi da coprire con le entrate provenienti dalla TARI ammontano ad € **212.290,00** inclusi i costi fissi, come da piano finanziario che sarà presentato all'approvazione di questo Consiglio Comunale redatto a sua volta tenendo conto delle indicazioni provenienti dal Co.Ve.Va.R.;
- al fine di garantire un pieno tasso di copertura delle spese di cui al punto precedente, nel rispetto delle condizioni sopra evidenziate e sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, occorre conseguentemente reperire dalla risorsa TARI un importo pari ad € **212.290,00** per gli anni 2026/2029;

Ritenuto altresì che tale obiettivo possa essere raggiunto approvando le tariffe relative alla TARI articolata in modo da realizzare un'equa ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, e nel rispetto di tutti i parametri, ed in particolare di quelli riguardanti la produzione media presunta di rifiuti per metro quadro per categoria di utenze, di cui al citato D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;

Dato atto che alla data odierna, il COVEVAR ha provveduto a trasmettere al protocollo comunale il PEF TARI 2026/2029;

Atteso che, pertanto è possibile provvedere all'approvazione delle tariffe TARI per il 2026;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Visti :

- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sulla disciplina della TARI;
- il DPR 158/1999;
- la L.147/2013;
- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008 ;

Riconosciuta la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

PROPONE

DI APPROVARE quanto dettagliato in narrativa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, L.241/1990 e ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che occorre approvare le tariffe TARI – anno 2026;

DI PRECISARE che, dalle valutazioni effettuate dal Servizio Tributi, si desume che il PEF TARI 2026/2029 dovrà andare a coprire un costo complessivo pari ad € **212.290,00** con riferimento all'esercizio 2026;

DI PRECISARE che le tariffe TARI, sono state articolate in maniera tale da realizzare un'equa ripartizione del gettito tra utenze domestiche e non domestiche, e nel rispetto di tutti i parametri, e in particolare di quelli riguardanti la produzione media presunta di rifiuti per metro quadro per categoria di utenze, di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999.

DI DARE ATTO che, nel bilancio di previsione 2026/2028 sono state approvate con delibera n. 36 del Consiglio Comunale, entrate previsionali derivanti dalla risorsa TARI per un importo complessivo di € 214.184,00 per l'anno 2026 ridottasi ad € **212.290,00** a seguito di un minor utilizzo da parte dei cittadini desanesi dei bidoni per la raccolta e smaltimento degli sfalci del verde.

DI PRECISARE che per quanto riguarda il corrente anno, si fa riferimento, per il calcolo delle tariffe, al PEF 2026 – 2029 corretto e validato dal COVEVAR;

DI DARE ATTO che sulla base di quanto esposto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 20.10.2025, le entrate della TARI per l'anno 2026 garantiscono un tasso di copertura previsto dal servizio di raccolta e smaltimento rifiuti pari al 100%;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio Tributi ed al Responsabile del Servizio Economico - Finanziario per l'opportuna conoscenza ;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'Albo Pretorio del Comune intestato, in ossequio ai principi di trasparenza e pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ;

Il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suesposta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso il seguente parere : FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. SCAGLIA Stefano

Relazione sul punto : il Vicesindaco, il quale informa i presenti del fatto che per il 2026 è stato previsto un incasso di € 212.290,00 derivante dalla TARI. Questo importo dovrebbe consentire all'ente di provvedere al pagamento delle fatture emesse da COVEVAR nei confronti del Comune di Desana. Chiarito ciò, il Vicesindaco ricorda ai presenti che rimane ancora molto elevata la percentuale degli evasori, che si attesta attorno al 15 – 18%, che si riduce a circa il 10% dopo l'attivazione per il recupero

coattivo. Il vicesindaco chiude il proprio intervento ricordando a tutti l'importanza della raccolta differenziata, e del fatto che per il Comune di Desana la percentuale è ancora abbastanza bassa, attestandosi intorno al 63 % contro una media del 71% degli altri Comuni afferenti al Consorzio. Terminato l'intervento del Vicesindaco, il Presidente chiede se vi sono interventi, verificato che ve ne sono, invita i richiedenti ad esprimere la loro opinione in merito. Terminati tutti gli interventi, inviata successivamente i consiglieri al voto .

Interventi =

Dato atto che non vi sono interventi da parte di nessun consigliere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio, resa su richiesta del Presidente.

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio competente.

Ritenuto di provvedere in merito.

Con voti resi per alzata di mano a maggioranza dei presenti Favorevoli n. – Astenuti n. 0
– Contrari n. 0 ;

DELIBERA

Di approvare le tariffe TARI di cui in premessa;

Successivamente il Consiglio comunale, a maggioranza dei voti resi per alzata di mano Favorevoli n. 10 (unanimità) – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0 ;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
FERRAROTTI Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
Si attesta che la suesata Deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune e, non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 9 della Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3, entrata in vigore il giorno 08.11.2001, con cui è stato esplicitamente abrogato l'art. 130 della Costituzione in materia di controlli sugli atti degli Enti Locali e comunicato della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega della Regione Piemonte (B.U.R.P. n. 45 del 07.11.2001), la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. predetto, in data

Desana, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano SCAGLIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.12, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009 n. 69)

N._____Reg. Pubbl.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi affetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio e lo Statuto Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Desana, lì

LA RESPONSABILE UFF. PROTOCOLLO
Samantha OLIVERIO
